



BILANCIO AL 31.12.2016

Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Rosi

Presidente

Monia Matteucci

Maria Beatrice Pieraccini

Consigliere

Collegio Sindacale

Chiara Raffaelli

Presidente

Marco Pieri

Patrizio Petrucci

Membri

BILANCIO ESERCIZIO 2016

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

innanzi tutto si informa l'Assemblea che l'approvazione del bilancio di esercizio 2016 e suoi allegati è stato differito ai sensi dell'art. 2364 del codice civile. Tale differimento del termine trova giustificazione nell'intervenuta riforma delle nuove regole di redazione del bilancio introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

L'esercizio 2016 si chiude con una perdita di 82.633 euro, sconta ammortamenti per 69.000 euro e accantonamenti TFR per 95.000 euro. Indebitamento in ulteriore diminuzione.

Il conto economico è stato penalizzato dalla contrazione della contribuzione del settore farmacie che ha visto ridursi il risultato, al lordo del ribaltamento dei costi generali e sede, da 353.000 euro del 2015 a 164.000 euro del 2016 (-53,5%). In buona sostanza, il settore non ha generato quel surplus che permetteva di colmare il deficit di altri settori ed in particolare di quello cronico del palasport. Quest'ultimo, tuttavia, stante una oculata gestione dei costi, sta gradatamente riducendo la perdita (anno 2014 euro 176.000 al lordo sopravvenienza attiva, anno 2015 euro 133.000, anno 2016 euro 89.000). Al riguardo significhiamo che il settore Palasport ha ancora potenziali margini di recupero mediante investimenti tesi all'efficientamento energetico ed idrico le cui utenze (189.000 euro) assorbono attualmente il 42% dei ricavi del comparto.

Bisogna prendere atto che lo scenario del mercato delle farmacie presenta ormai da anni un contesto congiunturale difficile. Infatti, a partire dal 2001, continui provvedimenti legislativi, tesi al contenimento della spesa sanitaria ed alla liberalizzazione del settore, hanno prodotto, a livello nazionale, un progressivo depauperamento dei fatturati e dei margini operativi.

In siffatta situazione, l'azienda, oltre a tracciare appropriate ed adeguate strategie commerciali per le farmacie, dovrà, come ha già intrapreso ultimamente, investire energie per condurre in territorio positivo i vari comparti, affinché diventino economicamente autosufficienti.

In particolare il settore Tributi è ormai stabilmente in attivo (ca. 80.000 euro) e con l'approvazione del redigendo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e Affissione del Comune, ha le potenzialità per ulteriori performance.

IL settore Cimiteri, come da crono programma, dal corrente esercizio 2017, usufruirà ogni anno, di importanti extra ricavi relativi ai rinnovi delle concessioni di tombe e loculi. Peraltro, di recente è stata prenotata una cappella gentilizia che apporterà all'esercizio un'entrata netta extra di 55.000 euro.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIENDA

Anche l'esercizio 2016 conferma la progressiva diminuzione dell'indebitamento. Peraltro, dal corrente anno 2017, per effetto del noto atto transattivo, il Comune inizierà a versare per 15 anni rate annuali di 102.000 euro, anche se di contro, l'azienda gli dovrà corrispondere euro 50.000 in contropartita dei potenziali maggiori ricavi extra derivanti dai rinnovi delle concessioni cimiteriali (anno 2017 scadono concessioni per 170.000 euro, nel 2018 euro 185.000, nel 2019 euro 266.000, nel 2020 euro 337.000 ecc,) come da crono programma.

Si osserva che, complessivamente, i crediti vantati dalla società sono superiori ai debiti. L'azienda onora regolarmente le obbligazioni assunte. Prova in diretta dell'adeguato grado di liquidità ci viene offerta dall'esame dei dati andamentali dei rapporti bancari che evidenziano utilizzi elastici e abbondantemente entro i limiti accordati e nessun sconfinamento emerge dall'esame della Centrale Rischi. L'attuale situazione finanziaria permette all'azienda di intraprendere i necessari investimenti per l'efficientamento dei servizi e degli impianti al fine della riduzione dei costi operativi.

SINTESI DEI SETTORI OPERATIVI

Da precisare che il risultato indicato per ogni settore deve essere rettificato in funzione dei costi generali-sede e imposte e tasse.

SETTORE FARMACIE

Risultato 2016

Risultato 2015

+163.910

+353.470

IL settore evidenzia una contrazione dei volumi di vendita di ca, 436.000 euro (-8,90%) che ha ridotto il risultato lordo a 164.000 euro . Seppure il mercato di riferimento è da tempo in un contesto

congiunturale difficile e con prospettive anche di peggioramento stante le misure di liberalizzazione in atto (nel febbraio scorso aperta nuova farmacia sulla Via Italica in diretta concorrenza con la ns, del Secco, ed è prevista un'altra apertura in Capezzano loc. La Dogana) è necessario adottare strategie che non si limitino a semplici interventi di restyling. Dall'analisi dei fatturati delle 3 farmacie emerge con chiarezza che quella del Secco non riesce a fronteggiare le dinamiche del mercato i cui volumi di vendita sono calati nell'esercizio 2016 del 14,79% pari a ca, 209.000 euro che rappresenta ca, il 50% della contrazione del fatturato dell'intero settore. Osserviamo che fra le varie problematiche della Farmacia del Secco, certamente ha una forte incidenza la non felice ubicazione commerciale ed il parcheggio non adeguato che scoraggia l'utenza. In siffatta situazione va riesaminata l'opportunità dello spostamento della farmacia nel centro commerciale Esselunga di Lido di Camaiore al fine di intercettare l'enorme bacino di clientela potenziale. Va coinvolto il personale per un cambio culturale teso ad operare per obiettivi aziendali partendo dal concetto che l'extra farmaco è determinante ai fini della determinazione del profitto.

SETTORE CIMITERI

Risultato 2016	Risultato 2015
+13.487	+104.707

L'esercizio 2016 non ha beneficiato, come i precedenti 2 . della vendita di cappelle gentilizie (anno 2009 per 109.000 euro, anno 2015 per 55.000 euro) inoltre le vendite sono state penalizzate dalle cremazioni e dalla carenza di posti tomba nel cimitero di Camaiore i cui lavori di ampliamento sono in corso d'opera e termineranno ad inizio autunno. Segnaliamo che ci sono già richieste per 8 nuovi posto tomba. Il trend 2017 è positivo, dal report vendite ad aprile + 40.000 euro. Inoltre recentemente è stata prenotata cappella gentilizia che verrà formalizzata non appena il cliente riceverà dalla banca il retratto dello smobilizzo titoli. Ricordiamo che a partire dall'anno 2017 andranno a scadere numerose concessioni cimiteriali: anno 2017 per euro 170.000, nel 2018 per euro 185.000, nel 2019 per euro 266.000, nel 2020 per euro 337.000 ecc. ecc. Detti potenziali incassi sono aggiuntivi a quelli della gestione ordinaria.

SETTORE PALASPORT

Risultato 2016	Risultato 2015
----------------	----------------

-88.735

-132.701

Il miglioramento ovvero la minore perdita rispetto all'esercizio precedente è dovuta in massima parte all'abbattimento della voce ammortamenti giunti a fine ciclo. Il settore palasport è l'anello debole dell'azienda. La gestione è, di fatto, strutturalmente non economica in quanto, in primis sconta la vocazione sociale dei servizi, applicando tariffe amministrative e non di mercato che non coprono i costi di gestione; in secondo luogo i rapporti di lavoro fra i dipendenti sono pessimi, privi di collaborazione che hanno generato un clima sociale teso che non permette di valorizzare le potenzialità della struttura. Infine, lo stabilimento, visibilmente gradevole, è tecnologicamente obsoleto, per cui i costi per servizi sono elevati (assenza di pannelli solari e di energia rinnovabile). L'affidamento del servizio scadrà il prossimo 31 luglio 2017. Al riguardo è in corso di elaborazione un business plan per investimenti decennali da realizzare al Palasport per il contenimento dei costi energetici e di approvvigionamento idrico, da presentare al Comune ai fini della eventuale rinegoziazione dell'affidamento.

SETTORE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Risultato 2016

Risultato 2015

-15.335

-42.302

Trattasi del servizio riscossione multe per violazione del codice della strada per il quale il Comune corrisponde un corrispettivo di 40.000 euro. In precedenza ammontava a ca. 21.000 euro e ciò spiega la diminuzione della perdita. L'affidamento andrà in scadenza il prossimo 31 luglio 2017.

SETTORE CONCESSIONE E RISCOSSIONE DELLE AFFISSIONI, PUBBLICITA', SUOLO PUBBLICO, UFFICIO TRIBUTI

Risultato 2016

Risultato 2015

+76.408

+78.757

La gestione è stabilmente positiva con margini interessanti. Ha potenzialità di ulteriori sviluppi conseguenti all'approvazione del redigendo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari del Comune,

che offrirà nuove opportunità di ricavi per aggio e proventi pubblicitari in specie sulla riviera la cui domanda è elevata e di contenuto economico.

SEDE E GENERALE

Risultato 2016	Risultato 2015
-232.364	-260.218

2 settori sono centri di costo per il funzionamento dell'intera struttura amministrativa aziendale. Ultimamente vari costi sono stati spalmati direttamente al settore che li ha generati.

Considerazioni finali:

Al fine di fornire un'informazione completa sulla Società, Vi ricordiamo che nel mese di Settembre 2016, il socio Comune di Camaiore, ha nominato due nuovi membri del CDA, in sostituzione del Sig. Benedetti e del Dott. Parenti.. Il nuovo CDA, ha lavorato con impegno fino ad oggi, nel seguire e applicare gli indirizzi aziendali del Socio Unico, senza percepire alcun compenso, cercando di apportare alla Società cambiamenti e procedure, al fine di adeguarla alla nuova normativa vigente. E' stato sottoposto al Socio il nuovo assetto gestionale, che dallo stesso Socio è stato condiviso e attuato con l'adozione di un nuovo Statuto.

Nonostante la perdita dell'esercizio 2016, possiamo senza dubbio affermare che la Società, sviluppando e potenziando il settore farmaceutico e il settore Palasport, confidando nel nuovo affidamento dal parte del Comune di Camaiore, con contestuali interventi strutturali, al fine di rendere quest'ultimo punto di riferimento per le attività sportive e proseguendo nel proprio cammino di riorganizzazione, anche gestionale, potrà senza dubbio puntare al pareggio di bilancio già dall'esercizio 2017.

Pertanto Vi invitiamo ad approvare il presente Bilancio di esercizio, rinviando la perdita di esercizio all'esercizio successivo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Rosi.

Relazione sul Governo societario della Società Pluriservizi Camaioire Spa

Il decreto legislativo 19 Agosto 2016 n.175 "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione delle deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico, fra le quali, all'art. 6, prevede espressamente che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza leale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Pluriservizi Camaioire Spa svolge la propria attività nei seguenti settori:

- servizio farmaceutico, inteso come commercializzazione, ricerca, sviluppo e produzione di prodotti farmaceutici;
- servizi funerari, cimiteriali, necroscopici e tanatologici;
- servizi di manutenzione e gestione di piscine comunali e impianti sportivi;
- servizi di liquidazione, accertamento e riscossione tributi locali e altre entrate comunali;
- servizi di manutenzione e gestione di parchi e aree pubbliche e altri servizi di interesse generale.

Struttura e capitale Sociale:

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta ad € 375.500,00, diviso in n. 3.755 azioni del valore di € 100,00 cadauna .

L'intero capitale è posseduto dal Comune di Camaioire. Il Comune di Camaioire esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza determinante sugli obiettivi

strategici e sulle decisioni significative della società. Possono essere soci anche altri Comuni della Comunità Europea ed altri enti pubblici economici, ma in ogni caso tali altri soggetti non potranno detenere complessivamente una quota di capitale superiore al 40%.

Organi societari:

Attualmente la società è governata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di amministrazione;
- Collegio Sindacale.

Con assemblea Straordinaria del 17.03.2017, il Socio Comune di Camaione, in attuazione del decreto "Madia" ha provveduto all'adeguamento dello statuto sociale al D.Lgs. 175/2016 e ha introdotto la possibilità di nomina di un amministratore unico o di un consiglio di amministrazione composto da tre membri compreso il presidente. L'amministratore unico o la maggioranza dei consiglieri di amministrazione deve essere sempre espressione del Comune di Camaione.

Il consiglio di Amministrazione in carica è composto dai seguenti membri:

Dott. Vincenzo Rosi (Presidente);

Dott.ssa Maria Beatrice Pieraccini (consigliere);

Dott.ssa Monia Matteucci (Consigliere);

il Consiglio di amministrazione nel corso del 2016 si è riunito n. 13 volte.

Il Presidente o l'amministratore unico hanno la rappresentanza della società.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, compreso il Presidente. Essi sono nominati dall'Assemblea, sulla base della disposizioni di legge vigenti in materia.

I Sindaci devono essere revisori iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e durano in carica tre esercizi.

Il collegio sindacale attualmente in carica, andrà in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2016 ed è costituito dai seguenti componenti:

Dott.ssa Chiara Raffaelli (Presidente)

Rag. Marco Pieri (membro);

Dott. Patrizio Petrucci (membro).

Al Collegio Sindacale in scadenza era affidata la revisione legale dei conti della società e il controllo contabile. Con l'adozione del nuovo statuto la revisione legale dei conti è affidata ad apposito soggetto avente i requisiti di legge.

Prevenzione della Corruzione e della trasparenza:

La società è dotata di un piano triennale integrato per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità. La responsabilità di entrambe le funzioni è stata attribuita alla Dott.ssa Maria Orsetti.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendali (art. 6 c.2 d.lgs. 175/2016).

Attualmente la Società non è dotata di regolamento di valutazione del rischio aziendale, si precisa però, che è in atto un programma di riorganizzazione, pertanto nell'attuazione del nuovo assetto, sarà cura del nuovo organo amministrativo, se lo riterrà opportuno, predisporre un programma di valutazione del rischio.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6 c.3.4 e 5 D.lgs.175/2016).

<p>a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza leale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</p>	<p>Si ritiene l'integrazione non necessaria date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</p>
<p>b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</p>	<p>Attualmente non esiste un ufficio di controllo interno, ma esiste all'interno dell'organigramma aziendale un "dipartimento affari generali, amministrativo e del personale". Si rinvia al futuro organo amministrativo la valutazione in ordine all'opportunità dell'istituzione di detto ufficio in considerazione delle dimensioni dell'azienda e, in caso positivo, la congruità delle strutture attualmente in essere con quelle previste dalla legge.</p>
<p>c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</p>	<p>La società è dotata di un codice etico e di comportamento aziendale, nonché anche di un "regolamento di organizzazione disciplina per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura professionale o occasionale e coordinata e continuativa", di un "regolamento per gli acquisti", di un "regolamento per l'assunzione di personale" e di regolamenti specifici per ogni singolo settore di attività.</p>
<p>d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</p>	<p>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</p>

Camaiore, 27.06.2017

Il Presidente del CdA
Dott. Vincenzo Bosi



Pluriservizi Camaio S.p.a.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

E ART 14 D.LGS 39/2010

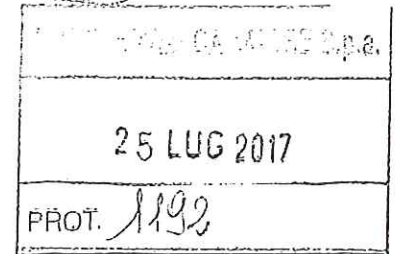


PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a.

Sede in Via Badia n.13 – 55041 Camaio (LU)

n.iscrizione REA di Lucca 97910

numero iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 01631280466



Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società "PLURISERVIZI CAMAIORE S.P.A." e l'andamento della gestione, con una breve considerazione finale.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza di bilancio in data 27/06/2016 e l'ha consegnata al Collegio sindacale in data 04/07/2017 sebbene sia stato necessario apportare delle modifiche alla nota integrativa che è stata consegnata nella sua versione definitiva il 19/07/2017. Si evidenzia pertanto che non sono stati rispettati i termini previsti dalla legge e dallo Statuto circa la consegna del bilancio al Collegio sindacale ed il deposito dello stesso presso la sede aziendale.

Si sottolinea che, avendo il Collegio Sindacale anche funzioni di controllo contabile, così come previsto dallo Statuto Sociale e dall'art. 2403 del Codice Civile, la relazione viene strutturata in due parti:

- a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art 14 Dlgs 39 del 27/01/2010);
- b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2 comma).

▪ ATTIVITA' DI REVISIONE CONTABILE



Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2016.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio al 31/12/2016 si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Totale attivo	7.541.270,00
Passività (escluso patrimonio netto)	7.007.678,00
Patrimonio netto (compreso risultato esercizio 2015)	533.592,00
Perdita di esercizio	82.633,00

CONTO ECONOMICO

Valori della produzione	5.760.052,00
Costi della produzione	5.844.629,00
Differenza	- 84.577,00
Proventi e oneri finanziari	-421,00
Rettifiche di valore attività' finanz.	0,00
Risultato prima delle imposte	-84.998,00
Imposte sul reddito	2.365,00
Risultato dell'esercizio	-82.633,00

a) Per ciò che attiene alle immobilizzazioni materiali e immateriali:

- 1) è stata esaminata la corretta valutazione delle immobilizzazioni in conformità ai principi contabili OIC n.16 e 24 e alle norme generali previste dall'art. 110 del D.P.R. 917/86.
- 2) è stata esaminata la corretta determinazione delle quote di ammortamento sulla base della vita utile residua e delle disposizioni dell'art. 102 del D.P.R. 917/86.

In particolare, è stata verificata:



- la correttezza dei coefficienti di ammortamento impiegati per stimare la svalutazione e l'obsolescenza dei cespiti.

In merito alle specifiche riportate nella Nota Integrativa alla pag.13 "immobilizzazioni Materiali" si evidenzia che alla fine dell'esercizio 2016 il costo storico ed il fondo ammortamento delle "Altre Immobilizzazioni materiali" contiene erroneamente il valore relativo ai beni inferiori al milione per euro 10.876 che nel corso del 2016 sono stati dismessi. Pertanto il valore corretto al 31.12.2016 del costo storico è pari 622.680 e il fondo ammortamento pari a 598.213.

b) Per ciò che attiene ai crediti

La società non ha provveduto alla svalutazione dei crediti commerciali.

- Crediti commerciali

Abbiamo provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei saldi clienti. La richiesta di riscontro saldi è stata inviata ad un campione di clienti corrispondente al 6,97% del totale dei crediti commerciali. Abbiamo ricevuto risposta da un numero di fornitori il cui saldo corrisponde al 3,98% (su totale crediti commerciali) e non c'è scostamento rispetto al saldo contabile.

		% su totale crediti commerciali
Clienti cui è stata inviata richiesta di riscontro saldi	18.753	6,97%
Clienti che hanno inviato risposta di riscontro	10.713	3,98%
Crediti commerciali iscritti in bilancio	269.185	

- Crediti Irpef per transazione con dipendente avvenuta nel 2015 pari a euro 50.054

In merito al credito vantato nei confronti dell'erario, emerso a seguito della sentenza di Cassazione del dicembre 2014 e dell'atto transattivo avvenuto nell'anno 2015, abbiamo verificato la congruità dell'accantonamento a F.do Rischi effettuato dalla società. Riteniamo corrispondente al principio di prudenza tale accantonamento complessivamente pari a euro 30.134.

- Fondo svalutazione crediti per interessi nei confronti dell'INPDAP per transazione con dipendente avvenuta nel 2015.

Abbiamo analizzato l'accantonamento a Fondo svalutazione crediti per interessi verso INPDAP e riteniamo rispondente al principio di prudenza tale accantonamento dal momento che l'istituto, con nota pervenuta nel corso del I semestre 2017, ha comunicato che non provvederà ad alcun pagamento degli interessi legali maturati sui maggiori contributi e sulle sanzioni pagate nel 2007 a seguito di sentenza di appello.

Non abbiamo particolarità da evidenziare per quanto concerne le altre voci comprese nei crediti.



c) Per ciò che attiene alle rimanenze

- Concessioni c/magazzino

Si deve rilevare nuovamente che l'importo corrispondente alla valorizzazione delle concessioni cimiteriali concesse dal Comune a seguito del contratto di servizi del 2006, non può essere indicata nell'attivo circolante e tra le rimanenze rappresentando beni non di proprietà dell'azienda ma concessi in uso gratuito dal Comune al quale dovranno essere riconsegnati gratuitamente alla fine del 2050 come previsto dal contratto di servizi. Si riepiloga di seguito l'effetto di tale variazione:

PROSPETTO CONTABILE

DESCRIZIONE CONTO	2016
SCORTE FARM.	483.371
SCORTE IMP.SPORTIVI	12.615
CONCESSIONI C/MAGAZZINO	3.692.307
CONCESSIONI AUTOFINANZIATE	47.185
TOTALE SCORTE	4.235.479

RISC.PASS.PER CONCESSIONI IN C/ESERCIZIO	3.692.307
--	-----------

TOTALE ATTIVO	7.541.270
TOTALE PASSIVO	7.541.270

PROSPETTO RETTIFICATO

DESCRIZIONE CONTO	2016
SCORTE FARMACIE.	483.371
SCORTE IMP.SPORTIVI	12.615
CONCESSIONI C/MAGAZZINO	
CONCESSIONI AUTOFINANZIATE	47.185
TOTALE SCORTE	543.171

RISC.PASS.PER CONCESSIONI IN C/ESERCIZIO	0
--	---

TOTALE ATTIVO	3.848.963
TOTALE PASSIVO	3.848.963



Si precisa quindi che non è corretto quanto riportato a pagina 24 della nota integrativa a descrizione dell'importo dei risconti passivi laddove si evidenzia che per la somma di € 524.429 si riferisce a quanto stanziato nel 2014 in contropartita dei crediti verso il Comune di Camaiore.

d) Per ciò che attiene ai ratei ed ai risconti

Non si evidenziano particolarità da rilevare circa la contabilizzazione di questa voce salvo quanto già evidenziato in relazione al punto "Concessioni c/magazzino".

e) Per ciò che attiene al trattamento di fine rapporto

Non abbiamo rilievi o particolari considerazioni da effettuare sulla voce relativa al trattamento di fine rapporto.

f) Per ciò che attiene ai debiti

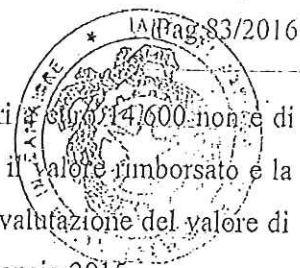
• Debiti commerciali

Abbiamo provveduto ad effettuare la circolarizzazione dei saldi fornitori. La richiesta di riscontro saldi è stata inviata ad un campione di fornitori corrispondente al 30,64% del totale dei debiti commerciali. Abbiamo ricevuto risposta da un numero di fornitori il cui saldo corrisponde al 28,45% (su totale debiti commerciali) e lo scostamento rispetto al saldo contabile è trascurabile.

		% su totale crediti commerciali
Fornitori cui è stata inviata richiesta di riscontro saldi	354.355	30,64%
Fornitori che hanno inviato risposta di riscontro	328.988	28,45%
Debiti commerciali iscritti in bilancio	1.156.569	

Per quanto concerne il conto economico si osserva:

1. Rimborso loculi – Costo per servizi B7. Nella voce B7 è stato riclassificato l'importo delle note di credito emesse dall'azienda per i rimborsi delle concessioni pagate provvisoriamente dagli utenti, in attesa della collocazione definitiva. L'importo per l'anno 2016 è pari a euro 14.618 e per il 2015 è pari 49.578. Tali rimborsi dovrebbe essere invece riclassificati tra i ricavi in quanto costituiscono un minor ricavo per cessione loculi. L'attuale riclassifica determina una errata rappresentazione della situazione economica aziendale. Analizzando il costo per servizi 2015-2016 si nota una riduzione che per euro 34.961 dipende da questa voce. Si potrebbe pensare ad una riduzione di costi quando in realtà si tratta di riduzione di ricavi.



2. Utili su titoli. L'utile rilevato in seguito alla vendita dei titoli pari a euro 14.600, non è di competenza dell'anno 2016 pur corrispondendo alla differenza tra il valore rimborsato e la valutazione dei titoli al 31/12/2015. Ciò deriva dalla non congrua valutazione del valore di tali titoli negli ultimi esercizi come già rilevato nella relazione al bilancio 2015.

I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio relativo all'esercizio 2015 ed è quindi possibile procedere alla comparazione dei due bilanci.

Con riferimento ai principi di valutazione merita sottolineare, ancorché in parte già esposto al momento dell'esame delle singole voci, che:

- la valutazione delle diverse voci è fatta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi ed i ricavi, incluse le imposte sul reddito dell'esercizio, sono imputati nel rispetto del principio di competenza economica;
- i crediti sono correttamente iscritti al valore di presumibile realizzo;
- il costo di acquisto dei beni strumentali materiali e immateriali è stato ammortizzato in ragione della senescenza e della obsolescenza subita dagli stessi;
- il fondo trattamento fine rapporto è stato stanziato nel rispetto del debito computato secondo le vigenti disposizioni contrattuali e di legge;
- i ratei ed i risconti rappresentano quote di costo e di ricavo che integrano e rettificano le scritture dell'esercizio nel rispetto del principio di competenza.

Si precisa che il Collegio sindacale, data la ristrettezza dei termini di consegna del bilancio non è in grado di esprimere un parere circa il contenuto del rendiconto finanziario che non è stato analizzato.

A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

▪ ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Si rinnova l'invito all'azienda a pianificare con maggior anticipo i rinnovi contrattuali e/o concessioni evitando il ricorso a proroghe tecniche. A tal proposito si rileva che l'azienda non ha ancora approvato quanto richiesto con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 29/07/2016 laddove richiede *"...la redazione di un business plan decennale con un piano di investimenti volti alla riduzione dei costi di funzionamento e all'efficientamento energetico; di valutare una eventuale proroga degli affidamenti su base decennale a seguito della verifica del business plan di cui sopra"*.

Si invita l'azienda a provvedere ad un costante monitoraggio dei vari settori ed in particolare di quelli in scadenza che necessitano di un'attenta analisi dei costi per una corretta valutazione delle condizioni degli eventuali rinnovi. In generale si raccomanda una maggiore attenzione alle possibili economie di spesa ma anche ad una razionalizzazione dei fattori produttivi. Il collegio prende atto che la gestione del personale sta producendo numerose cause di lavoro e per tanto ritiene improcrastinabile una riorganizzazione aziendale che affronti l'organigramma amministrativo ed operativo, in modo tale da ridare certezza, funzionalità ed economicità ai vari settori aziendali.

Abbiamo acquisito informazioni e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo osserviamo in particolare quanto segue:

Ribadiamo la necessità di un più efficace controllo interno ed un più efficace coordinamento dell'ufficio amministrativo al fine di fornire informazioni contabili più tempestive. Data la dimensione aziendale e i diversi settori in cui essa opera, appare necessaria la predisposizione di situazioni contabili trimestrali al fine di fornire all'organo amministrativo adeguate informazioni che possano guidarlo nelle scelte aziendali. Si invita inoltre l'organo

Pluriservizi Camaio S.p.a.



amministrativo a predisporre ed approvare la situazione semestrale prevista dall'art. 240 bis dello Statuto nei termini ivi indicati (30 Settembre), dato che negli ultimi esercizi tale adempimento è stato effettuato in ritardo.

Ribadiamo inoltre che è necessaria la predisposizione di un sistema di controllo interno teso ad evidenziare con maggior precisione il contributo effettivo di ciascun settore al risultato di gestione. Ci riferiamo in particolare all'imputazione dei cosiddetti "costi sede e generale" che dato il loro valore assoluto (euro 232.364,00) risultano avere un peso rilevante sul totale dei costi e dovrebbero pertanto essere adeguatamente ripartiti tra i vari settori.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita.

Camaio, li 20/07/2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Chiara Raffaelli

Rag. Marco Pieri

Dott. Patrizio Petrucci

PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BADIA - 55041 CAMAIORE (LU)
Codice Fiscale	01631280466
Numero Rea	LU 97910
P.I.	01631280466
Capitale Sociale Euro	375.000 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.73.10
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Camaiole (LU)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CAMAIORE
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.519	24.784
II - Immobilizzazioni materiali	1.106.145	1.162.605
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.122.664	1.187.389
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.235.479	4.208.282
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.512	524.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.455.800	1.568.429
Totale crediti	2.041.312	2.092.901
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	85.400
IV - Disponibilità liquide	108.750	116.685
Totale attivo circolante (C)	6.385.541	6.503.268
D) Ratei e risconti	33.065	14.259
Totale attivo	7.541.270	7.704.916
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	375.500	375.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	284.495	284.495
IV - Riserva legale	63.393	63.393
V - Riserve statutarie	104.048	104.048
VI - Altre riserve	585.179	585.179
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(796.390)	(898.421)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(82.633)	102.031
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	533.592	616.225
B) Fondi per rischi e oneri	199.788	210.744
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.051.055	978.521
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.973.893	2.048.625
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	1.973.893	2.048.625
E) Ratei e risconti	3.782.942	3.850.801
Totale passivo	7.541.270	7.704.916

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.578.038	6.124.282
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	26.301
altri	182.014	251.340
Totale altri ricavi e proventi	182.014	277.641
Totale valore della produzione	5.760.052	6.401.923
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.181.509	3.473.950
7) per servizi	776.873	821.885
8) per godimento di beni di terzi	37.214	38.537
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.175.706	1.180.509
b) oneri sociali	348.412	368.403
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	97.956	92.602
c) trattamento di fine rapporto	95.437	88.153
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	2.519	4.449
Totale costi per il personale	1.622.074	1.641.514
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	68.852	117.345
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.265	49.848
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.587	67.497
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.350	1.217
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.202	118.562
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.196)	(1.985)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	173.953	185.236
Totale costi della produzione	5.844.629	6.277.699
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(84.577)	124.222
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	5.750
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	5.750
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	17.803	632
Totale proventi diversi dai precedenti	17.803	632
Totale altri proventi finanziari	17.803	6.382
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	18.224	19.370
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.224	19.370
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(421)	(12.988)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(84.998)	111.234
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	9.205
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(2.365)	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.365)	9.205

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(82.633)	102.031
------------------------------------	----------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 82.633.

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

Socio sanitario, attraverso la gestione delle seguenti farmacie comunali:

- o Farmacia Comunale n.1 in via Del Fortino a Lido di Camaiore, Farmacia Comunale n. 2 in via Del Secco ang. via Aurelia a Lido di Camaiore
- o Farmacia Comunale n.3 in p.zza Romboni n.11 a Camaiore, aperta in notturno

Settore sportivo, attraverso la gestione in concessione del Palasport, posto in via stadio a Camaiore e dotato dei seguenti impianti:

- o Piscina, campi da calcetto, palestra, palazzetto dello sport;

Settore cimiteriale attraverso la:

- o gestione e custodia in concessione dei 22 cimiteri del Comune di Camaiore
- o riscossione delle luci votive e assegnazione e custodia delle concessioni cimiteriali
- o manutenzione, progettazione e realizzazione delle strutture cimiteriali.

A far data dal 31 gennaio l'azienda si occupa anche della manutenzione del verde del parco pubblico posto in p.zza Romboni a Camaiore,

gestisce l'accertamento, la riscossione ed il rilascio/rinnovo del titolo autorizzativo per il Comune di Camaiore:

- o dell'imposta comunale della pubblicità e delle pubbliche affissioni, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e della tariffa dei rifiuti e servizi giornalieri (Tares) giornaliera,
- o dei proventi da violazione al Codice della Strada.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 31.07.2016 sono scaduti i contratti di affidamento dei servizi di gestione del Palasport e della riscossione delle sanzioni erogate per violazioni al Codice della Strada. Tali servizi sono stati riaffidati all'azienda in proroga fino al 31.07.2017.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società fa parte del Gruppo del Comune di Camaiore, ai sensi dell'art. 2359 c.c., in quanto lo stesso detiene il 100% del capitale sociale.

Sussistono pertanto le condizioni previste dal Codice civile idonee a configurare l'assoggettamento all'attività di Direzione e Coordinamento nonché i presupposti richiamati dall'art. 2 comma 1 lettera c) e o) del D.lgs. n. 175/16 in base al quale, richiamato anche l'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/16, la Società opera in regime di "in house providing".

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; pur se non obbligatoria, al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione. Gli Amministratori hanno ritenuto di corredare la Relazione sulla gestione di un apposito capitolo intitolato "Relazione sul governo societario" redatto secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs. n. 175/16. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Sono state recepite le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 139/15 e conseguentemente sono stati modificati anche gli schemi di stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, in osservanza comunque a quanto previsto negli OIC vigenti.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti), ad eccezione di quanto precisato di seguito, nell'ambito delle modifiche di principi contabili, circa la diversa contabilizzazione dei conguagli utenze.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, laddove sostenuti, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,34%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- mobili ed arredi commerciali :15%
- Macchine elettroniche:20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di costruzione, come risultante applicando il costo specifico, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato,

Le scorte in rimanenza nel settore farmacie al 31.12.2016 sono state valorizzate seguendo il procedimento sotto specificato:

1) Il caricamento degli acquisti avviene a valore di vendita. Ogni singola farmacia ha proceduto ad eseguire a fine esercizio un inventario fisico con riallineamento delle giacenze, quando

necessario. Al 31.12.2016 è stata effettuata la stampa a "valore vendita" delle merci in giacenza distinte per singola aliquota iva;

2) durante l'anno per ogni fattura di acquisto merce viene calcolata la percentuale media di sconto fra i valori imponibili di acquisto e di vendita; a fine esercizio viene rapportato il valore imponibile totale di 'acquisto' e di 'vendita', per ottenere la percentuale media di sconto, applicabile all'inventario (delta).

3) il valore delle merci in giacenza (punto 1) è stato scorporato delle aliquote IVA corrispondenti; il valore totale così ottenuto è stato quindi "scontato" della percentuale media di cui al punto 2) per ottenere l'inventario valorizzato a "valore di acquisto".

Il valore complessivo della merce in inventario al 31.12.2016 risulta quindi pari a Euro 483.371 compreso nella voce C I 4 .Per quanto concerne il valore dei prodotti scaduti da inviare all'ASSINDE, come da accordo interassociativo, è stato considerato il valore reale che verrà rimborsato, calcolato sulla base del valore vendita dei medicinali scorporato dell'aliquota IVA 10% e diminuito dello sconto convenuto per i medicinali scaduti con validità fino a 24 mesi. Per i prodotti scaduti con validità superiore a 24 mesi il valore è stato calcolato applicando al prezzo al pubblico lo sconto del 50%, considerando per ciascuna farmacia la tranche che verrà inviata all' Assinde nei primi mesi dell'anno 2017; l'importo così calcolato ammonta a Euro 5.111 ed è stato contabilizzato tra i Crediti Diversi dello Stato Patrimoniale e in contropartita tra i Ricavi delle Vendite e Prestazioni - Recupero merce scaduta - del Conto Economico.

Il valore delle rimanenze del settore impianti sportivi, calcolato sulla base del costo di acquisto, è pari a Euro 12.615 ed è costituito da piccolo materiale destinato alla vendita (costumi, cuffie, occhialini, ciabatte doccia, stringinaso, saponi, shampoo, creme ecc.).

Le scorte relative alle concessioni cimiteriali sono state distinte in concessioni derivate dal conferimento iniziale avvenuto nell'anno 2007 esistenti alla chiusura dell'esercizio e calcolate al valore del costo di costruzione pari ad euro 3.692.307 e concessioni autofinanziate il cui costo, totalmente a carico dell'azienda, alla fine dell'esercizio 2016 risulta pari ad euro 47.185.

Titoli a reddito fisso

Nessuno.

Partecipazioni

Nessuna.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di renumerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio 2016, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Componenti straordinari

Il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria.

In conformità agli OIC n. 12 e n. 29 le suddette fattispecie, già con riferimento all'esercizio 2015 per assicurare il rispetto del principio di uniformità dei bilanci, sono state riclassificate nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo, con un evidente impatto sul risultato operativo societario. In particolare di seguito viene fornita evidenza della riclassificazione operata delle voci appostate nel bilancio 2015 nell'area straordinaria:

Imputazione nel bilancio 2015	imputazione nel bilancio 2016	importo (Euro)
Sopravvenienze attive (E20)	Altri ricavi e proventi (A5)	29.874
Sopravvenienza passive (E21)	Oneri diversi di gestione (B14)	9.841

Modifiche dei principi contabili

Conseguentemente è stata eliminata anche l'informativa in nota Integrativa sulla composizione delle voci straordinarie del conto economico. In sostituzione di questa sono stati inseriti esclusivamente gli importi e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

La nuova versione dell'art.2427 del Codice civile al n.13, prevede infatti che la Nota integrativa indichi l'importo e l'entità dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

In base a questa nuova formulazione, i ricavi e i costi sono stati considerati straordinari e perciò dettagliati in Nota Integrativa se di entità particolare oppure di incidenza particolare.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni in valuta estera e pertanto non sono stati rilevati crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie, passività potenziali

Gli impegni e le garanzie sono indicati nella Nota Integrativa al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Principi di rilevanza e della prevalenza della sostanza sulla forma

Ai sensi dell'art. 2423 bis n. 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ovvero tenendo conto degli effetti reali che le operazioni hanno provocato nella realtà aziendale.

Tale principio indica come in bilancio la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi ovvero viene data maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che a suoi aspetti formali.

Ovviamente nel caso in cui sostanza economica e forma giuridica coincidano, come nella maggioranza delle operazioni, la novità introdotta non è particolarmente rilevante; laddove, invece, i due aspetti non combaciassero (come nel caso della tipologia del contratto di leasing finanziario) sarà prevalente la sostanza economica e questo può portare a modifiche nella redazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 – Principio di rilevanza - la società ha rispettato gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa anche quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	375.971	2.692.209	-	3.068.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(351.187)	(1.529.604)		(1.880.791)
Valore di bilancio	24.784	1.162.605	0	1.187.389
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.822	-	2.822
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(14.671)	-	(14.671)
Ammortamento dell'esercizio	(8.265)	(60.587)		(68.852)
Altre variazioni	-	15.976	-	15.976
Totale variazioni	(8.265)	(56.460)	-	(64.725)
Valore di fine esercizio				
Costo	375.971	2.680.360	-	3.056.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(359.452)	(1.574.215)		(1.933.667)
Valore di bilancio	16.519	1.106.145	0	1.122.664

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2016	Euro	16.519
	(unità)	
Saldo al 31.12.2015	Euro	24.784
	(unità)	
Variazioni	Euro	-8.265
	(unità)	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	2.080	-	-	-	373.891	375.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(1.734)	-	-	-	(349.453)	(351.187)
Valore di bilancio	0	0	346	0	0	0	24.438	24.784
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(346)	-	-	-	(7.919)	(8.265)
Totale variazioni	-	-	(346)	-	-	-	(7.919)	(8.265)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	2.080	-	-	-	373.891	375.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	(2.080)	-	-	-	(357.372)	(359.452)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	16.519	16.519

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Non vi sono state movimentazioni all'interno della categoria delle immobilizzazioni immateriali.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessuna.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Non sono stati sostenuti Costi di impianto e ampliamento, Costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità da iscrivere con il consenso del Collegio sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	1.106.145
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	1.162.605
Variazioni	Euro (unità)	-56.460

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.713.810	187.377	156.516	634.506	-	2.692.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(610.763)	(181.137)	(136.311)	(601.393)	-	(1.529.604)
Valore di bilancio	1.103.047	6.240	20.205	33.113	0	1.162.605
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	0	2.822	-	-	2.822
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(13.721)	-	(950)	-	(14.671)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	(42.051)	(2.270)	(6.315)	(9.951)	-	(60.587)
Altre variazioni	-	13.721	-	2.255	-	15.976
Totale variazioni	(42.051)	(2.270)	(3.493)	(8.646)	-	(56.460)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.713.810	173.656	159.338	633.556	-	2.680.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(652.814)	(169.686)	(142.626)	(609.089)	-	(1.574.215)
Valore di bilancio	1.060.996	3.970	16.712	24.467	0	1.106.145

Dettaglio altre variazioni

La voce "altre variazioni" è riferita alla dismissione di cespiti completamente ammortizzati anche in conseguenze dell'avvenuto riallineamento del libro cespiti. A fronte di tali variazioni è stata operata contestualmente una riduzione del costo storico, indicata nella voce "decrementi per alienazioni e dismissioni".

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nessuna

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nel corso del 2016.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Variazioni
Rimanenze	4.208.282	4.235.479	27.197
Crediti verso clienti	250.921	293.636	42.715
Verso imprese controllate	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--
Verso controllanti	1.524.429	1.524.429	--
Crediti tributari	134.036	78.031	-56.005
Imposte anticipate	--	2.365	2.365
Crediti verso altri	183.515	142.851	-40.664
Attività finanziarie non immobiliz.	85.400	--	-85.400
Disponibilità Liquide	116.685	108.750	-7.935
	6.503.268	6.385.541	-117.727

Rimanenze

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	4.235.479
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	4.208.282
Variazioni	Euro (unità)	<u>27.197</u>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	4.208.282	27.197	4.235.479
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	4.208.282	27.197	4.235.479

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	2.041.312
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	2.092.901
Variazioni	Euro (unità)	<u>-51.589</u>

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	250.921	42.715	293.636	293.636	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.524.429	-	1.524.429	101.629	1.422.800
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.036	(56.005)	78.031	78.031	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	2.365	2.365	2.365	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	183.515	(40.664)	142.851	109.851	33.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.092.901	(51.589)	2.041.312	585.512	1.455.800

I crediti per imposte anticipate sono stati considerati tra quelli a scadenza entro 12 mesi. I crediti vs controllanti, pari ad euro 1.524.429, contabilizzati in contropartita dei risconti pluriennali, si riferiscono a contributi in conto esercizio iscritti per competenza dal 2006 al 2012 ma non erogati dal Comune socio, inseriti appunto tra i crediti

già nel bilancio 2014, secondo quanto illustrato nella tabella che segue, per i quali in data 26 luglio 2016 è stato sottoscritto atto di transazione:

	ESIST. INIZIALI	RIM. FINALI	VARIAZ. MAGAZZINO	RISCONTO	CONTRIBUTO C /ESERCIZIO
2006	4.175.757,33	4.082.703,52	93.053,81	275.000,00	181.946,19
2007	4.082.703,52	4.004.952,32	77.751,20	275.000,00	197.248,80
2008	4.004.952,32	3.960.417,56	44.534,76	275.000,00	230.465,24
2009	3.960.417,56	3.876.726,42	83.691,14	275.000,00	191.308,86
2010	3.876.726,42	3.829.487,58	47.238,84	275.000,00	227.761,16
2011	3.829.487,58	3.797.290,70	32.196,88	275.000,00	242.803,12
2012	3.797.290,70	3.775.185,88	22.104,82	275.000,00	252.895,18
2013	3.775.185,88	3.747.008,12	28.177,76	28.177,88	0,12
2014	3.747.008,12	3.731.596,70	15.411,42	15.411,42	0,00
			444.160,63	1.968.589,30	1.524.428,67

I crediti verso altri, al 31.12.2016, pari a Euro 142.851, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per causa vs dipendenti nei confronti di Enti	82.637
Crediti per causa dipendenti	44.000
Crediti vs Assinde (ritiro medicinali scaduti)	5.111
Altri	11.103
Totale	142.851

L'adeguamento del valore nominale dei crediti commerciali al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31.12.2015	5.915	5.915	5.915
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Accantonamento esercizio	0	0	0
Saldo al 31.12.2016	5.915	5.915	5.915

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	293.636	293.636
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.524.429	1.524.429
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.031	78.031
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.365	2.365
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	142.851	142.851
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.041.312	2.041.312

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	0
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	85.400
Variazioni	Euro (unità)	- 85.400

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	85.400	(85.400)	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	85.400	(85.400)	0

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	108.750
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	116.685
Variazioni	Euro (unità)	-7.935

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.711	704	61.415
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	55.974	(8.639)	47.335
Totale disponibilità liquide	116.685	(7.935)	108.750

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	33.065
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	14.259
Variazioni	Euro (unità)	18.806

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.259	18.806	33.065
Totale ratei e risconti attivi	14.259	18.806	33.065

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31.12.2016, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
RATEI rimborso per risoluzione contrattuale	21.196
Interessi Depositi	1
TOTALE	21.197
RISCONTI	
Securitas Vesuvio	350
Res	487
BNP	590
Bordignon	41
Bolli mezzi aziendali	63
Sistemi Gestionali	155
Neopost	60
Polizze assicurative	9.787
Spese telefoniche	336
TOTALE	11.867

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	533.592
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	616.225
Variazioni	Euro (unità)	-82.633

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	375.500	-	-		375.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	284.495	-	-		284.495
Riserva legale	63.393	-	-		63.393
Riserve statutarie	104.048	-	-		104.048
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	585.179	-	-		585.179
Totale altre riserve	585.179	-	-		585.179
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(898.421)	102.031	-		(796.390)
Utile (perdita) dell'esercizio	102.031	-	102.031	(82.633)	(82.633)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	616.225	102.031	102.031	(82.633)	533.592

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	496.542
RISERVA MORATORIA FISCALE	88.636
RISERVA DA ARR.TO AUTOMATICO EURO	1
Totale	585.179

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	375.500	capitale	B	375.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	284.495	capitale	A B	284.495
Riserva legale	63.393	utili	A B	63.393
Riserve statutarie	104.048	utili	A B	104.048
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0			-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	585.179	utile/capitale	A B	585.179
Totale altre riserve	585.179			585.179
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	(796.390)			(796.390)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	616.225			616.225
Quota non distribuibile				616.225

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Si precisa che i costi pluriennali non ancora ammortizzati sono coperti dalle riserve esistenti nel patrimonio netto.

In conformità al disposto dell'art. 115 primo comma del TUEL si è mantenuta l'evidenza delle riserve costituite nella precedente forma di Azienda Speciale. Si ritiene, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti che tali riserve non siano liberamente distribuibili bensì utilizzabili unicamente per aumenti di capitale o a copertura di perdite.

Si rileva come nessuna utilizzazione delle Riserve è avvenuta nei tre esercizi precedenti.

In conformità di quanto stabilito dal principio contabile n.29 si precisa che la voce "Riserva di Rivalutazione" è stanziata ai sensi del D.L. 185/2008 e rappresenta una riserva di rivalutazione di tipo monetario.

Il capitale sociale è così composto.

<i>Azioni/Quote</i>	<i>Numero</i>	<i>Valore nominale</i>
Ordinarie	3.755	100
Totale	3.755	375.500

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	199.788
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	210.744
Variazioni	Euro (unità)	-10.956

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di Inizio esercizio	0	0	0	210.744	210.744
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	351	351
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	(11.307)	(11.307)
Totale variazioni	-	-	-	(10.956)	(10.956)
Valore di fine esercizio	0	0	0	199.788	199.788

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio

La voce "Altri fondi", al 31.12.2016, pari a Euro (unità) 199.788, risulta così composta:

- f.do svalutazione crediti diversi, euro 55.350
- f.do rischi (per cause in corso), euro 105.744
- f.do manut. (da restituire al termine del contratto relativi a cimiteri e imp.sport.) euro 38.693

Per quanto riguarda il f.do svalutazione crediti diversi, esso è stato appostato in misura corrispondente:

a) al credito vantato nei confronti di una dipendente maturato al 31.12.2016 a seguito della stipula di atto transattivo nel corso del 2015 (appostato tra i crediti diversi) seppur approvato dalla società nel corso del 2016, conseguente alla sentenza S.U. n.26939/14 del 19.12.2014 con la quale è stata definita la relativa controversia.

b) sempre in relazione alla transazione di cui sopra, sono stati appostati euro 11.350 a seguito del diniego dell'INPS al rimborso degli interessi iscritti tra i crediti diversi, che ha dato luogo ad un approfondimento legale concluso nel corso del 2017.

In relazione al f.do rischi per cause in corso, non essendo ancora definite una causa di lavoro a carico della società abbiamo ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento effettuato nell'esercizio precedente essendo congruo a coprire le possibili perdite in giudizio. La quota parte del fondo relativa al contenzioso di cui trattasi ammonta ad euro 75.610.

La parte residua del f.do rischi per cause in corso, pari ad euro 30.134 originariamente era imputata alla definizione di una causa verso dipendente ed alla definizione di un ricorso in commissione tributaria. Essendo stata definita negli esercizi precedenti la causa con sentenza d'appello passata in giudicato e non risultando ad oggi aperti contenziosi tributari si è ritenuto di mantenere l'accantonamento a copertura parziale del rischio derivante dal Irpef causa verso dipendente definita con sentenza S.U. n.26939/14.

L'utilizzo del fondo manutenzioni si riferisce ad interventi manutentivi sul Palasport (in concessione) sostenuti nel corso del 2016.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	978.521
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	95.437
Utilizzo nell'esercizio	(22.903)
Totale variazioni	72.534
Valore di fine esercizio	1.051.055

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Saldo al 31.12.2016	Euro	1.973.893
	(unità)	
Saldo al 31.12.2015	Euro	2.048.625
	(unità)	
Variazioni	Euro	-74.732
	(unità)	

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	387.964	(74.747)	313.217	313.217	0
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.383.719	(90.478)	1.293.241	1.293.241	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	165.428	61.897	227.325	227.325	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Debiti tributari	40.670	18.741	59.411	59.411	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.032	8.548	71.580	71.580	0
Altri debiti	7.812	1.307	9.119	9.119	0
Totale debiti	2.048.625	(74.732)	1.973.893	1.973.893	0

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo è composta per euro 115.178 dalle competenze relative al quarto trimestre 2016 del settore affissioni pubblicità suolo pubblico, e per euro 112.147 relativi alle sanzioni amm.ve relative al mese di dicembre 2016 da riversarsi al Comune di Camaiole.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce debiti verso istituti di previdenza accoglie debiti v/ Inail, Inps, Inpdap, Previambiente, Enpals ecc.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	313.217	313.217
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.293.241	1.293.241
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	227.325	227.325
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	59.411	59.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.580	71.580
Altri debiti	9.119	9.119
Debiti	1.973.893	1.973.893

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono alla data di chiusura dell'esercizio debiti assistiti da garanzia reale.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.974.733	1.973.893

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	313.217	313.217
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.293.241	1.293.241
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso controllanti	227.325	227.325
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	59.411	59.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.580	71.580
Altri debiti	9.119	9.119
Totale debiti	1.973.893	1.973.893

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	3.782.942
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	3.850.801
Variazioni	Euro (unità)	<u>-67.859</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ratei passivi	90.635
Risc.pass.per concess.	3.692.307

Le variazioni in decremento per il 2016 della voce "Risconti passivi per concessioni", pari ad euro 12.988, corrispondono all'effettivo costo del venduto delle concessioni cimiteriali, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n.17 in data 18 marzo 2014 e n. 34 in data 11 ottobre 2013. L'importo pari ad euro 1.524.429, ricompreso nella voce "Risconti pass. per concessioni" si riferisce al riconto pluriennale stanziato nel 2014 in contropartita dei crediti verso il Comune di Camaiore a fronte di contributi in conto esercizio iscritti per competenza dal 2006 al 2012 ma non erogati.

Quanto alla voce ratei passivi, di seguito è stata rappresentata la loro composizione per descrizione e importo:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Imposte di bollo su c/c	110
Spese tenuta conto	90
Interessi e spese su c/c	734
14 ma mensilità	42.927
Premio di produz.2016	2.410
Ratei ferie e permessi	44.126
Altri	238

Totale	90.635
--------	--------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.850.801	(67.859)	3.782.942
Totale ratei e risconti passivi	3.850.801	(67.859)	3.782.942

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	5.760.052
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	6.401.923
Variazioni	Euro (unità)	-641.871

<i>Descrizione</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e prestazioni	5.578.038	6.124.282	-546.244
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
Altri ricavi e proventi	182.014	277.641	-95.627
	5.760.052	6.401.923	-641.871

Tra gli altri ricavi e proventi figurano 3.580 euro relativi ad un accordo stragiudiziale per la definizione di differenze salariali stipulato con una dipendente e euro 11.000 corrispondenti alla quota parte incassata dalla Società in attuazione di un accordo transattivo stipulato nel corso del 2015 con una ex dipendente, ratificato dal Cda nel corso del 2016.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

DETTAGLIO RICAVI PER ATTIVITA'

<i>Categoria</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>Variazioni</i>
Farmacie	4.901.410	4.464.555	-436.855
Impianti sportivi	392.479	398.995	6.516
Servizi cimiteriali	600.890	439.955	-160.935
Tributi e sanzioni amm.ve	211.342	234.394	23.052
Riscoss.Violaz.Cds	20.790	40.139	19.349
TOTALI	6.126.911	5.578.038	-548.873

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per area geografica non è significativa in quanto i ricavi sono stati tutti conseguiti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.578.038
Totale	5.578.038

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2016	Euro	5.844.629
	(unità)	
Saldo al 31.12.2015	Euro	6.277.699
	(unità)	
Variazioni	Euro	-433.070
	(unità)	

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.181.509	3.473.950	-292.441
Servizi	776.873	821.885	-45.012
Godimento di beni di terzi	37.214	38.537	-1.323
Salari e stipendi	1.175.706	1.180.509	-4.803
Oneri sociali	348.412	368.403	-19.991
Trattamento di fine rapporto	95.437	88.153	7.284
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	2.519	4.449	-1.930
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.265	49.848	-41.583
Ammortamento immobilizzazioni materiali	60.587	67.497	-6.910
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.350	1.217	10.133
Variazione rimanenze materie prime	-27.196	-1.985	-25.211
Accantonamento per rischi	--	--	--
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	173.953	185.236	-11.283
	5.844.629	6.277.699	-433.070

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce comprende altresì l'elemento di garanzia retributiva previsto dal CCNL FEDERUTILITY per il 2016, riferito al personale del settore cimiteriale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	-421
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	-12.988
Variazioni	Euro (unità)	12.567

Descrizione	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	--	5.750	-5.750
Proventi diversi dai precedenti	17.803	632	17.171
(Interessi e altri oneri finanziari)	18.224	19.370	-1.146
Utili (Perdite) su cambi	--	--	--
Totale	-421	-12.988	12.567

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.129
Altri	94
Totale	18.223

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati rilevati costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali nei termini delineati al punto 13 dell'art. 2427 c.c. ad eccezione, verosimilmente, di quelli che seguono:

a) utile su titoli da negoziazione: euro 14.600 imputato tra i proventi finanziari.

b) rimborsi da risoluzione contrattuale: euro 21.197, imputato tra i ricavi diversi collocati in A5 del Conto Economico.

Come previsto dall'OIC n. 12 l'eccezionalità si deve riferire al singolo elemento e va commisurata all'entità e all'incidenza dello stesso.

Al riguardo, il predetto OIC non fornisce ulteriori indicazioni circa il perimetro dell'entità e dell'incidenza limitandosi a ad alcune esemplificazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31.12.2016	Euro (unità)	-2.365
Saldo al 31.12.2015	Euro (unità)	9.205
Variazioni	Euro (unità)	-11.570

Imposte	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazioni
Imposte correnti:	--	9.205	-9.205
IRES	--	--	--
IRAP	--	9.205	--
Imposte sostitutive	--	--	--
Imposte differite, anticipate:	-2.365	--	-2.365
IRES	-2.365	--	--
IRAP	--	--	--
Imposte sostitutive	--	--	--
	-2.365	9.205	-11.570

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte anticipate sono relative all'eccedenza dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di euro 11.350, non deducibile fiscalmente.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-84.998	0
Onere fiscale teorico (%)		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	9.853	2.365
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	13.778	
Imponibile fiscale	-61.367	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	-84.577	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.648.375	

Deduzioni IRAP per costi del personale	-1.565.363	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile IRAP	-1.565	
IRAP corrente per l'esercizio		

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario al 31.12.2016

Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Indiretto

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-82.633	102.031
Imposte sul reddito	-2.365	9.205
Interessi passivi/(interessi attivi)	421	12.988
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-84.577	124.224
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	95.437	88.153
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.852	117.345
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	164.289	205.498
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-27.197	-1.985
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-42.715	71.532
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-90.478	-76.714
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-18.806	-9.599
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-67.859	228
Altre variazioni del capitale circolante netto	53.427	-84.924
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-193.628	-101.462
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-421	-12.988
(Imposte sul reddito pagate)	21.106	-47.101
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-33.859	-179.170
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-13.174	-239.259
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-127.090	-10.999
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-4.127	-21.874
(Investimenti)	18.798	21.874
Prezzo di realizzo disinvestimenti	14.671	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	-12.223
(Investimenti)	0	12.223
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0

<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	198.029	62.858
Incremento/(decremento)	198.029	62.858
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	193.902	28.761
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-74.747	28.708
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	-1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-74.747	28.707
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-7.935	46.469
Disponibilità liquide al 1 gennaio	116.685	70.216
Disponibilità liquide al 31 dicembre	108.750	116.685

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Settore Farmacie

I dipendenti del settore farmaceutico con contratto a tempo indeterminato sono 16.

Settore cimiteri:

Il personale del servizio cimiteriale è composto da 8 unità.

Settore Impianti sportivi:

Nel settore lavorano 4 dipendenti.

Settore Multe ed affissioni:

Lavorano presso il settore Affissioni e multe, con contratto di lavoro a tempo indeterminato 4 unità.

Dipartimento Affari generali ed amministrazione:

Si compone di 4 unità e svolge funzioni trasversali su tutti i settori.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31.12.2015</i>	31.12.2016	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati (quadri, farmacisti, commessi)	15	15	-
Operai	10	10	-
Altri	13	13	-
Totale	38	38	-

Nel corso dell'anno 2016 per sopperire alle necessità dell'azienda derivanti da esigenze stagionali, da sostituzioni per malattie, nonché per la fruizione delle ferie da parte del personale assunto a tempo indeterminato, hanno prestato servizio, attraverso contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato con agenzia di lavoro interinale, farmacisti collaboratori del settore farmacie, impiegati piscina (settore Palasport) e addetto alle affissioni (settore tributi).

I contratti collettivi nazionali di lavoro applicati sono:

- * Per i servizi cimiteriali e la riscossione tributi, CCNL per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario;
- * Per le farmacie e amministrazione, CCNL per i Dipendenti da Aziende farmaceutiche speciali;

* Per il settore impianti sportivi il CCNL Federculture per i dipendenti del settore culturale, sportivo, ricreativo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	12.175

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati rilevati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per i quali, ai sensi dell'articolo 2435- bis del codice civile e secondo quanto previsto dall'OIC n. 29 par. 59 e ss., la nota integrativa deve fornire le informazioni richieste dall'articolo 2427 comma 1, numero 22 quater) del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il 2016 ha chiuso in perdita e dato che quest'ultima è inferiore ai limiti di cui all'art. 2446 del c.c., se ne propone ai soci il rinvio agli esercizi futuri.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Vincenzo Rosi

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Nicola Tonveronachi, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società".